



Matteo Balestrieri

Delegato del Rettore per il Personale

RELAZIONE DEL DELEGATO PER IL PERSONALE – ANNO 2015

In qualità di Delegato al Personale, nel corso del 2015 ho continuato a svolgere gli incarichi precedentemente assegnatimi e ne ho assunti di nuovi.

In particolare:

- a) Ho proseguito gli incontri con il personale universitario che ha richiesto di incontrarmi per discutere le proprie problematiche lavorative. La mia disponibilità è stata confermata per ogni martedì, salvo impedimenti, dalle 10 alle 13 presso la sede dell'ex-Blanchini in via Margreth 3 a Udine, nell'ufficio a ciò predisposto. I successivi passaggi sono stati caratterizzati da strategie differenziate in relazione al problema presentato. L'afflusso delle persone, dopo un primo periodo, si è ridotto sostanzialmente nel tempo, in parte per l'addivenire a soluzioni concordate sulle problematiche più cogenti, e in parte per il ruolo molto attivo del Direttore Generale Massimo Di Silverio, che si è impegnato personalmente per trovare soluzioni amministrative ai problemi presentati. La mia osservazione su quest'area di intervento è che le soluzioni spesso vengono da micro-interventi concretamente volti a trovare soluzioni lavorative per il singolo (vedi l'assegnazione in questi giorni del Tecnico al Dip. Scienze Agroalimentari Ambientali e Animali, con sua soddisfazione), o da interventi macro sull'organizzazione delle strutture (vedi la riorganizzazione dei Poli), mentre hanno poco a vedere con le mie competenze specifiche professionali, a testimonianza del fatto che l'organizzazione del lavoro è una componente fondamentale della salute psico-fisica delle persone e che gli interventi su di essa hanno un ruolo fondamentale e prioritario;
- b) Ho presenziato alle sedute di contrattazione con le RSU, in rappresentanza del Rettore e in copresenza con il Direttore generale. Tale attività mi ha permesso di partecipare al dibattito interno all'Università sui meccanismi economici che la regolano e sulle richieste sindacali sui temi delle richieste economiche e di valorizzazione del personale attraverso la progressione di carriera. E' evidente il fatto che il mio ruolo si è limitato quasi sempre ad un ruolo di mera rappresentanza del Rettore, non potendo io addentrarmi nei meccanismi amministrativi sia per la limitata competenza professionale specifica, sia per non avere



- mai partecipato alla programmazione della gestione amministrativa svolta nelle sedi a ciò preposte, preliminarmente alle sedute con le RSU;
- c) Ho dato la mia adesione per il coinvolgimento nel progetto “Agiatamente” del Prof. Daniele Fedeli, Professore Associato di Didattica e Pedagogia Speciale, concordando che il mio intervento sarà rivolto agli studenti con maggiore difficoltà, che faranno volontariamente richiesta di aiuto. Come indicato dallo stesso Prof. Fedeli, sarà necessario intervenire senza ledere il diritto alla privacy degli studenti e, se possibile, coinvolgendo le famiglie;
- d) Ho dato l’avvio al Corso su tre giornate su “La comunicazione in ambiente di lavoro 2015-2016” rivolta al personale tecnico amministrativo di età uguale o inferiore ai 36 anni. Il primo incontro sulle modalità generali della Comunicazione ha già avuto luogo, con riferita soddisfazione dei partecipanti. Per gennaio sono previsti due incontri in cui chiederemo un coinvolgimento attivo dei partecipanti su esempi d’interazione in ambito lavorativo, che verranno forniti dai partecipanti stessi. L’aumento delle capacità comunicative attraverso l’implementazione dell’assertività rappresenta un obiettivo raggiungibile e, ci si augura, positivamente rivolto all’abbassamento della conflittualità interna ai luoghi di lavoro.